

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 maggio 2021, n. 217

Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all’articolo 2 della L. 26 ottobre 1995, n.447 e smi. e conseguente iscrizione nell’elenco nominativo ENTECA di cui all’art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017 e smi. dell’Ing. Giovanni Scarano.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all’interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all’ing. Maria Carmela Bruno l’incarico di direzione del Servizio AIA/RIR;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto “*Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”;

VISTA la D.G.R. n. 85 del 22.01.2021 con la quale si è provveduto a prorogare gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale;

VISTA la D.D. n.2 del 28.01.2021 avente ad oggetto “*Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021,*

n. 85 ad oggetto *“Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”* - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la D.D. n. 13 del 29.04.2021 avente ad oggetto *“Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”* - Ulteriore proroga degli incarichi di Dirigenti di Servizio.

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*.

Inoltre,

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *“Disposizioni di attuazione dell’art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161”*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”* e in particolare l’articolo 2, comma 7, come modificato dall’articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell’elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima (di seguito *“TAR Lecce”*) sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs 42/2017.

CONSIDERATO CHE:

In conformità a quanto previsto dal punto 1 dell’Allegato 1 al D.Lgs 42/2017, l’aspirante *“Tecnico Competente in Acustica”* Ing. Giovanni Scarano, con PEC del 05.02.2021, ha trasmesso al Servizio Regionale competente l’istanza finalizzata all’iscrizione nell’elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all’art. 21 comma 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso del requisito di cui all’art.22, comma 1, lett. b), e in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs 42/2017** (il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *“L-7 Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale”*, conseguito presso l’Università Telematica UNIPEGASO);
- **aver superato con profitto l’esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell’allegato 2** (nel merito del percorso formativo dichiarato dall’istante, si rileva che il corso abilitante frequentato è stato riconosciuto dalla Regione Puglia con Atto Dirigenziale n. 88 del 21.05.2018 e si è concluso con l’esame finale tenutosi presso l’aula I1 del Dipartimento di Scienze

dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI, nelle date 25 e 27 giugno 2019. Ad evidenza di quanto sopra, l'aspirante tecnico ha allegato all'istanza l'attestato di frequenza e di superamento dell'esame finale, rilasciato e sottoscritto dal Rettore, dal Direttore del corso e dal Presidente della Commissione esaminatrice).

Con successiva PEC del 16.02.2021, l'aspirante tecnico ha inoltre trasmesso a questo Servizio copia della certificazione di laurea rilasciata da Pegaso-Università Telematica, dalla quale si evince il titolo di studio denominato "Laurea Triennale in Ingegneria Civile L-7", conseguito in data 26.01.2021 presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Con nota prot. 2458 del 22.02.2021, lo scrivente Servizio ha avviato il relativo procedimento di riconoscimento e contestualmente sospeso i termini dello stesso, in attesa di ricevere chiarimenti in merito alla possibilità che il corso di laurea di cui trattasi possa rientrare tra quelli della Facoltà di Giurisprudenza, assicurandone al contempo la conformità alle previsioni di cui all'art. 22 del D.lgs. n.42/2017 e smi.

In riscontro alla suddetta nota, la Pegaso-Università Telematica, con PEC del 22.02.2021, ha confermato che il corso di laurea in questione rientra tra quelli della Facoltà di Giurisprudenza.

Con successiva nota prot. 6081 del 26.04.2021 lo scrivente Servizio ha sollecitato il MIUR a riscontrare quanto richiesto con la richiamata nota prot. 2458/2021 e, al contempo, ha richiesto alla Pegaso- Università Telematica maggiori informazioni circa i riferimenti normativi relativi all'accreditamento della laurea triennale L-7 in Ingegneria Civile ed Ambientale.

In riscontro a quanto sopra, il MIUR – Segretariato Generale, con nota prot. U.0013497 del 06.05.2021, ha confermato l'accreditamento del corso di laurea L-7 di cui trattasi presso l'Università Telematica Pegaso, conferito con D.M. n. 526 del 14.06.2013, specificando che detto titolo di studio rientra tra quelli aventi valore legale riconosciuti dallo stesso Dicastero.

TENUTO CONTO CHE:

- il corso abilitante frequentato dall'istante, erogato dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI, risulta autorizzato dalla Regione Puglia con D.D. n.88 del 21.05.2018 e pertanto conforme ai requisiti di cui al punto 5 della parte B del D.Lgs 42/2017;
- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli elencati nella parte A dell'allegato 2 del D.Lgs 42/2017 e smi.;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs 42/2017 e di riconoscere al tecnico sotto elencato, il possesso del requisito di cui all'art. 22 c.1 lett. b) del D.Lgs 42/2017 e smi. ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017:

COGNOME	NOME	TITOLO DI STUDIO	pec
SCARANO	GIOVANNI	LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE CONSEGUITA PRESSO PEGASO- UNIVERSITA' TELEMATICA (CLASSE L-7 DI CUI AL D.M. 22.10.2004)	scarano.giovanni@pec.it

2. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, all'indirizzo pec personale riportato dal suddetto tecnico nella relativa istanza;
3. di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal MATTM, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.;
- è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate;
- è composto da n. 5 pagine;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno a dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio